



Decreto Dirigenziale n. 25 del 28/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO LOC. BAROMAGNO FG. 31 P.LLE 4, 5, 34, 35, 36, 37 E 38", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - PROPONENTE PARISI CARMINE - CUP 6671.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 259687 del 11/04/2013, il Sig. Carmine Parisi - residente Località Scalo Galdo n. 6 – 84029 Sicignano degli Alburni (SA)- ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Taglio bosco ceduo loc. Baromagno Fg. 31 p.lle 4, 5, 34, 35, 36, 37 e 38"*, da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05, all'arch. Gabriele Cozzolino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/03/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- rispettare le misure di mitigazione e compensazione individuate nello studio preliminare di incidenza;
 - utilizzare solo specie autoctone rispettando le associazioni vegetali dei luoghi;
 - preservare al taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione (nidi, uova, ecc.);
 - preservare un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
 - garantire il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
 - evitare la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli come da Deliberazione di G. R. n. 2295 del 29/12/2007.
- Inoltre:
- durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
 - rigoroso ed assoluto rispetto delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo;
 - Qualora si prevedano in futuro miglioramenti fondiari e sistemazioni idraulico/forestali, questi dovranno essere sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.
- b. che il Sig. Carmine Parisi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15/01/2013, agli atti della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal'arch. Gabriele Cozzolino,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/03/2014, il progetto "Taglio bosco

ceduo loc. Baromagno Fg. 31 p.lle 4, 5, 34, 35, 36, 37 e 38", da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA) - Proponente Parisi Carmine - residente in Località Scalo Galdo n. 6 – 84029 Sicignano degli Alburni (SA) - con le seguenti prescrizioni:

- rispettare le misure di mitigazione e compensazione individuate nello studio preliminare di incidenza;
- utilizzare solo specie autoctone rispettando le associazioni vegetali dei luoghi;
- preservare al taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione (nidi, uova, ecc..);
- preservare un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
- garantire il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
- evitare la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli come da Deliberazione di G. R. n. 2295 del 29/12/2007.

Inoltre:

- durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
 - rigoroso ed assoluto rispetto delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo;
 - Qualora si prevedano in futuro miglioramenti fondiari e sistemazioni idraulico/forestali, questi dovranno essere sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 della Direzione Generale 05 ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
2. **DI** trasmettere il presente atto:
- al proponente Parisi Carmine - residente - residente in Località Scalo Galdo n. 6 – 84029 Sicignano degli Alburni (SA);
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente di Sicignano degli Alburni Via II^a Traversa Europa;
3. **DI** trasmettere il presente atto al presente atto alla UOD Bollettino Ufficiale (40-03-05) per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio